



28ª Domenica del Tempo Ordinario - 11 ottobre 2026

PREGHIERA DEI FEDELI



Sacerdote: Fratelli e sorelle, Dio ci invita a questa celebrazione eucaristica come a una festa di nozze. Il regalo che da noi attende è quello di una preghiera fervente e sincera.

Diciamo insieme: *Padre donaci la gioia della tua festa!*

Signore Gesù, ti affidiamo papa Leone, il nostro vescovo Andrea, e il nostro ausiliare Alfonso: perché continuino senza stancarsi a chiamare invitati al banchetto di nozze del Regno dei Cieli. **Preghiamo**

Signore Gesù, che ci parli del Padre e del suo invito alla sua festa: fa' che siamo sempre attenti ascoltatori dei suoi insegnamenti e generosi nel rispondere alla proposta di amore che tu ci doni. **Preghiamo**

Signore Gesù, quando ci riuniamo intorno alla mensa nella nostra famiglia, fa' che tra noi ci sia dialogo, comprensione e amore per essere sempre degni collaboratori del tuo Regno di amore. **Preghiamo**

Signore Gesù, tu che inviti tutti, alla festa del Regno: rafforza i deboli, dona fiducia agli sfiduciati, e quanti non credono in te possano convertirsi e sentire la gioia del tuo invito. **Preghiamo**

Signore Gesù, guarda a noi che siamo stanchi e rassegnati: donaci forza e rendici gioiosi testimoni della salvezza che offri a tutti gli uomini. **Preghiamo**

Signore Gesù, dona a quanti hanno potere di governo di operare sempre scelte e decisioni di pace e di giustizia. Concedi a noi di vivere con serenità, armonia e condivisione nel mondo che tu ci hai affidato. **Preghiamo**

Signore Gesù, nel giorno del nostro battesimo tu ci hai donato la veste bianca della tua grazia fa' che la indossiamo con gioia conservando sempre la nostra fede. **Preghiamo**

Sacerdote: Padre buono, tu prepari ogni cosa con il desiderio di rallegrare la nostra vita. Accogli la nostra preghiera e donaci l'abito della festa, perché godiamo dei tuoi doni. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen!



SacroCuore

11 ottobre 2026

28ª Domenica del Tempo Ordinario

Monizione Iniziale



Come ogni domenica, Gesù ci invita a una festa davvero speciale: la sua Messa, che è come un grande banchetto di nozze pieno di gioia!

Oggi vogliamo ricordarci quanto è bello fermarci a pregare insieme. **Mettiamo Gesù al primo posto:** ascoltiamo la sua Parola, riceviamo il suo Pane che ci dona forza e abbracciamo i nostri amici. È Gesù che ci sta chiamando per nome: rispondiamo con un grande sorriso e tanta felicità nel cuore!

Per tutte le volte che abbiamo fatto finta di non sentire il tuo invito, mettendo i nostri impegni e le nostre attività prima di Te, chiediamo perdono.

Monizione al Vangelo

"Molti sono i chiamati"
(Matteo 22, 1-14)

BUONA NOTIZIA



Nel Vangelo di Matteo, Gesù si rivolge a coloro che, per primi, Dio ha invitato alle nozze dell'Alleanza. Poiché essi hanno rifiutato, l'invito viene rivolto ad altri, che sapranno rispondere positivamente. Lo sai che anche tu sei un invitato alle nozze?

Indossa l'abito giusto: quello della gratitudine e ascolta ciò che il Signore oggi ha da darti.

Preghiera di Ringraziamento

WhatsappiAMO...a Gesù

Signore Gesù,

la parabola del banchetto di nozze del figlio del re,
ci indica il banchetto del regno dei cieli a cui Dio-Padre ci invita.
Un anticipo di questa festa di amore, ci è dato ogni domenica a Messa.

Signore Gesù,

aiutaci a non essere indifferenti al tuo invito, a non trovare scuse per non partecipare,
ma ad accettarlo con gioia indossando la veste nuziale,
segno di una piena comunione d'amore con te! AMEN





Il tuo OUTFIT sia l'AMORE



28ª Domenica del Tempo Ordinario - 11 ottobre 2026

28ª Domenica del Tempo Ordinario Ciclo A Mt 22,1-14



**TUTTI
INVITATI
ALLA
FESTA ...**

IL VANGELO
della
DOMENICA
in 4 parole

SPUNTI DI RIFLESSIONE PER L'OMELIA

**Il regno dei cieli è simile a un re,
che fece una festa di nozze per suo figlio**

Oggi la liturgia ci presenta le nozze del figlio del re, l'ultima delle tre parabole raccontate da Gesù ai sommi sacerdoti e agli anziani del popolo.

Nella parabola di oggi Gesù racconta a chi lo ascolta la storia di un banchetto di nozze davvero speciale, c'è tutto quello che si può desiderare ad una festa. Dio diventa un perfetto padrone di casa e non ci chiede di pagare un biglietto, ci dice solo: "Siete dei miei, venite a divertirvi con me!". Scopriamo come partecipare a questa festa.

Prima di tutto ci vuole un ...

INVITO: Un invito non è mai un obbligo, è un gesto di gratuità e di stima. Il re distribuisce gli inviti perché vuole condividere la sua gioia. Così Dio ci chiama perché desidera la nostra presenza alla Sua tavola. La Sua è una proposta d'amore pura, aperta a tutti senza distinzioni di merito o di provenienza: buono o cattivo che tu sia, alla fine la sala si riempie per tutti.

C'è soltanto un intoppo ... gli invitati hanno ignorato

IGNORARE: Nel Vangelo i primi invitati si comportano malissimo: vedono l'invito e "ignorano" il Re, non rispondendo al suo messaggio per pensare solo ai loro "affari". Spesso lo facciamo anche noi con Gesù quando siamo troppo pigri per fare del bene o per dire una preghiera. Oppure spesso capita sui nostri telefoni: visualizziamo ma non rispondiamo. **Be'... non lasciamo Gesù in "visualizzato e senza risposta"!**

Una sola condizione ...

OUTFIT: A questa festa fantastica si entra gratis, ma viene richiesto un abbigliamento preciso: l'**Outfit del cuore, della gratitudine!** Non servono le felpe di marca, ma la gentilezza, il perdono e il sorriso. Presentarsi alla festa di Dio con la rabbia e l'egoismo è come andare a una festa in piscina con il piumino invernale: totalmente fuori luogo!

Bisogna decidere ...

SCELTA: Alla fine la decisione di accettare o rifiutare l'invito spetta a ciascuno di noi. **Dio non costringe nessuno con la forza, lascia il suo invito sempre valido.** Spetta a noi fare la nostra Scelta: decidere di non trovare scuse, di infilare l'Outfit del cuore e di dire il nostro "Sì" con gioia.

Ragazzi l'invito di Dio resta valido ogni giorno, nei gesti più semplici della vita quotidiana.

Sta a ciascuno di noi decidere se rimanere prigionieri dei propri piccoli "affari" o accettare con gioia di sedersi a quel posto riservato per noi e non lasciarlo vuoto!